



IIS "C. Denina" – Saluzzo



I.S.S. "Umberto I" – ALBA



Soc. Cooperativa I Ciliegi Selvatici



Al CdC della classe _____ sez. _____
I.I.S. "Umberto I" sede Verzuolo.

A.P.E.s. Progetto operativo A.S. 2014 - 15

[...] Valorizzare le capacità intellettive e operative degli allievi disabili, inseriti nella scuola media superiore, è un dovere fondamentale delle istituzioni presenti sul territorio.

Peraltro, l'obiettivo dell'inserimento, viste anche le direttive sull'inclusione degli allievi disabili e/o diversamente abili inseriti nella scuola media superiore, non può essere ridotto alla semplice socializzazione e il possibile inserimento, al termine degli studi, delle stesse categorie in carico alle famiglie o agli Enti, nella realtà produttiva è un diritto tutelato dalla normativa vigente.[...]

Art.2 Protocollo di intesa APES

PREMESSA

Il 13 maggio 2013, l'Istituto di Istruzione Superiore "Umberto I", l'Istituto di Istruzione Superiore "C. Denina", la cooperativa di tipo B "I Ciliegi Selvatici", la cooperativa di tipo A "La Quercia", l'Associazione di genitori "L'Airone" hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per progettare e gestire percorsi di inclusione sociale e lavorativa per ragazzi/e con problemi di disabilità sociale, fisica, psichica. Con questo atto hanno creato la rete APES:

"Aperti Per Esperienze solidali".

Il presente progetto, denominato, ancora, come la rete **APES**, segue il primo dell'A.S. 2013/14 e deriva dalla necessità, sempre attuale, di realizzare concretamente specifiche iniziative atte a facilitare l'integrazione degli alunni diversamente abili mediante l'inserimento in attività lavorative sul territorio.

DESTINATARI

- Diretti.

I destinatari del progetto sono ragazzi/e con disabilità frequentanti l'I.I.S. "Denina - Pellico - Rivoria" di Saluzzo, l'I.I.S. "Umberto I" sede associata di Verzuolo, il centro "Federica Pellissero" e gli ex allievi diplomati che non trovano riconoscimento nel circuito del mercato del lavoro.

Per un totale di circa 15 ragazzi/e.

- Indiretti.

Destinatari indiretti sono **le famiglie dei partecipanti al progetto, i compagni di classe, gli abitanti del territorio.**

Il progetto, infatti, si adopererà a coinvolgere **le famiglie** quali parte attiva per la piena riuscita degli interventi stessi. La famiglia, infatti, rappresenta l'ambiente da sostenere e potenziare rispetto alle sue funzioni educative, di cura, di mutualità e di promozione dell'inclusione sociale.

Anche **l'ambiente scolastico** con cui i ragazzi/e coinvolti dal progetto sono in contatto sarà coinvolto nel percorso educativo dei partecipanti. Gli allievi coinvolti dal progetto si porranno in modo diverso all'interno delle dinamiche scolastiche, portando un bagaglio esperienziale nuovo e attraente per i compagni. Avranno così la possibilità di abbandonare il ruolo di "agente rallentante" per la classe, diventando invece una potente fonte di nuove esperienze e conoscenze.

FINALITÀ

Lo scopo specifico del progetto è quello di creare competenze, anche minime, richieste dalla realtà produttiva territoriale, nei soggetti diversamente abili alla fine del corso di studi della scuola secondaria, tramite lo svolgimento di esperienze in attività che sappiano coniugare il trinomio agricoltura-disabilità- lavoro.

Riteniamo, infatti, che fornire, ai soggetti individuati, una preparazione professionale quanto più attinente alla struttura lavorativa che li accoglierà, secondo le reali possibilità del soggetto, possa essere la mossa vincente per assicurare la piena vita economico – sociale ad ognuno di loro.

Il progetto si prefigge, quindi, di orientare-indirizzare il “ragazzo” che intende sviluppare e migliorare le proprie potenzialità cognitive ed operative in altri contesti formativi, in esperienze professionali, opportunità atte ad inserirlo in modo produttivo nei servizi dell’azienda.

OBIETTIVI

Gli **obiettivi** che il progetto “APES” si prefigge attraverso le attività proposte si possono riassumere nei seguenti:

- individuare le capacità residue sia cognitive che operative - concrete (riferite all’indirizzo dei laboratori istituiti);
- verificare i livelli d’autonomia (di base - gestionali - sociali ecc.) posseduti;
- affinare e potenziare le abilità necessarie allo svolgimento di mansioni precise;
- insegnare al ragazzo con disabilità la corretta modalità di utilizzo degli strumenti e delle macchine presenti nei vari servizi dell’azienda;
- ottimizzare gli apprendimenti disciplinari, orientandoli all’obiettivo professionale;
- verificare l’aspetto relazionale - comunicativo;
- sviluppare le possibilità di socializzazione, migliorando le sue capacità di relazione con persone estranee;
- definire “in itinere” il grado di preparazione raggiungibile, senza esprimere “giudizi definitivi” sulle reali capacità del singolo individuo, prima di avergli offerto tutte le opportunità di sviluppo e potenziamento delle proprie abilità cognitive ed operative.
- promuovere l’inclusione socio-lavorativa delle persone diversamente abili;
- promuovere una rete di collaborazione tra tutti i soggetti del territorio (associazioni, aziende agricole ecc.) sensibili ai temi dell’inclusione socio-lavorativa delle persone diversamente abili;
- sviluppare attività alternative che possono avere risvolti positivi in ambito terapeutico e riabilitativo.

PARTNERS

I soggetti promotori del progetto sono:

- ✓ l’Istituto di Istruzione Superiore “Umberto I” per la supervisione tecnica della produzione agricola;
- ✓ l’Istituto di Istruzione Superiore “C. Denina” per curare la parte di marketing dei prodotti destinati alla vendita;
- ✓ la cooperativa di tipo B “I Ciliegi Selvatici” che cura le risposte di professionalizzazione nell’ambito agricolo;
- ✓ la cooperativa di tipo A “La Quercia” che cura l’aspetto educativo del progetto affiancando ad ogni gruppo di lavoro educatori professionali;
- ✓ l’Associazione di genitori “L’Airone” che cura l’aspetto educativo del progetto affiancando ad ogni gruppo di lavoro educatori professionali

Omissis...

ATTIVITÀ PROGETTUALI

Il progetto è al secondo anno di svolgimento. L'inizio delle attività prevede (già sperimentato) un percorso di verifica e l'**analisi delle competenze** mediante la redazione di una scheda/allievo nella quale si individuano le capacità e le competenze "residue" per la definizione di un "**progetto individuale di inserimento socio-lavorativo**". Le attività annuali prevedono una parte di didattica teorica e una parte di didattica per laboratori.

I laboratori perseguiranno i seguenti sotto obiettivi specifici:

- Creare l'abitudine al lavoro ed alla collaborazione con altri.
- Apprendimento del possibile "pericolo" legato alla funzione espletata.
- Apprendimento dell'uso di attrezzi, macchine, procedure specifiche.

Saranno tenuti presso:

1. l'Istituto di Istruzione Superiore "C. Denina"; e al bisogno presso la sede della scuola agraria di Verzuolo.

I laboratori avranno come tema:
1. "le erbe officinali e il loro utilizzo"
2. "Il marketing delle erbe officinali"

L'attività sarà espletata articolando i partecipanti in piccoli gruppi.

L'insegnamento avrà precipua caratteristica di essere "pratico-applicativo"; le lezioni, pertanto, avranno la fisionomia di continua esercitazione manuale finalizzata al compito assegnato secondo la tematica stessa della lezione.

(Sarà costante il richiamo delle pratiche apprese con continua ripetizione delle operazioni svolte).

L'intero percorso formativo si sviluppa, quindi, attraverso l'interazione di 3 momenti:

- preparazione teorico-disciplinare, nell'ambito delle attività didattiche dell'I.I.S Denina presso la sede IPC Pellico;
- formazione lavorativa, in laboratorio;
- dimensione operativa, concretizzata attraverso possibili momenti di stages, presso aziende.

Durante tutto il periodo:

- se sussisteranno le adeguate condizioni sarà elaborato e stampato un "Giornalino APEs" a colori realizzato dai ragazzi in collaborazione con il Laboratorio "Marketing".
- Saranno organizzati i trasporti degli alunni da una sede all'altra con mezzi pubblici o a cura di volontari.

Programma annuale

**Tutti i giovedì a partire dal 23 ottobre 2014 e fino alla fine dell'A.S. (salvo le vacanze previste)
Con la seguente scansione oraria:**



Ore 9 accoglienza dell'operatrice educatrice prof. Bertorello Michela presso i locali dell'IPC "Pellico" in via della Croce 54 Saluzzo.

Ore 9,15 - 12,15 attività teorica sul progetto "L'officina delle Erbe" con interventi di esperti (momento di break con merenda personale)

Ore 12,30 pranzo

ore 13 cambio operatori ; tempo di relax.

Ore 14,00 - 16,45 laboratorio pratico di attività con la cooperativa I Ciliegi Selvatici (con break merenda procurata dalla rete APEs)

Ore 17,00 termine attività e ritiro partecipanti

Il pranzo è al sacco a carico delle famiglie.

INDICATORI DI VERIFICA

- La quantità e frequenza di proposte operative espresse;
- Acquisizione di conoscenze, metodologie di lavoro;
- La modalità e il grado di espressività manifestato;
- Grado di soddisfazione a autostima raggiunto;
- Livello di capacità critica e di attenzione dei singoli e del gruppo intero;
- Livello di socializzazione all'interno del gruppo;
- Livello di capacità relazionale nel gruppo e in ambienti comuni e quotidiani;
- Acquisizione di nuove conoscenze legate al territorio circostante;
- Grado di coinvolgimento, di interesse e partecipazione manifestato;
- Rispetto delle regole;
- Feed-back positivi da parte degli utenti;
- Integrazione nel gruppo e livello di ascolto;
- L'espressione verbale e non verbale dei propri bisogni e stati d'animo.